

Sabato 27 aprile 2024

Il leggendario musicista, lunedì 29, International Jazz day, suonerà a Rovigo per una straordinaria conclusione della prima edizione de "Il Jazz... in Comune"

Al Sociale Bill Evans genio del sassofono

JAZZ

Sarà un super evento a celebrare a Rovigo, lunedì 29 aprile, l'International Jazz day e a concludere la prima edizione de "Il Jazz... in Comune".

Per il quarto appuntamento della rassegna, partita con "Blue" Lou Marini dei Blues Brothers e proseguita, prima, con la straordinaria serata offerta dal Musica humana ensemble, diretto dal maestro Roberto Martinelli, e poi con il Bop Web tour del Francesca Tandoi trio, il finale sarà con la risposta alla domanda "Che cos'hanno in comune Miles Davis, Gregg Allman, Willie Nelson, Herbie Hancock e tante altre leggende della musica?". La risposta è: aver suonato con Bill Evans.

IL SOLISTA E LA BIG BAND

Bill Evans è nome d'arte del sassofonista statunitense William D. Evans, che lunedì, alle 21, suonerà al Teatro Sociale con la Venezia Big band, diretta dal maestro Massimo Morganti. L'incontro tra il musicista originario di Clarendon Hills, Illinois, e la Big band formata da studenti del Conservatorio "Venezze", celebrerà la felice prima esperienza della rassegna rodigina, nata dalla collaborazione tra Teatro Sociale, Dipartimento jazz del "Venezze", Rovigo jazz club e Caligola circolo culturale, con il sostegno di Banca del Veneto Centrale.

MUSICISTA LEGGENDARIO

Tutti gli appuntamenti precedenti, in cartellone al Ridotto del Teatro Sociale, avevano sempre ottenuto un'ottima risposta di pubblico e la conclusione non poteva che avere la platea "maggiore" del teatro per l'arrivo del grande sassofonista



LEGGENDA Bill Evans è nome d'arte del sassofonista William D. Evans.

tenore e soprano, nato musicalmente come pianista prodigio e poi come clarinetista fino alle scuole superiori. Passato al sax con Dave Lieb-

man come maestro, fu lo stesso ex musicista per Miles Davis a presentarlo al genio del jazz, che già nel 1980, a soli 22 anni, lo volle nel suo gruppo. Con Da-

vis registrò così, fino a metà anni Ottanta, sei dischi (tra i quali "The man with the horn", "We want Miles" e "Decoy"), e percorse il mondo in tour, per 4 anni, ai quali seguì la militanza nella Mahavishnu orchestra di John McLaughlin, con la quale Bill Evans incise tre album. In carriera il leggendario sassofonista ha suonato, partecipato a tournée e registrato in studio anche con Herbie Hancock, Michael Franks, Willie Nelson, Mick Jagger, Les McCann, Mark Egan, Danny Gottlieb, Ian Anderson, e poi con Randy Brecker e Robben Ford, tra gli altri, oltre alla fortunata carriera come autore, con album da ricordare come "Soul insider" e "Soulgrass", entrambi con nomination ai Grammy award. "Soulgrass", in particolare, ha rinnovato il concetto di fusion nell'incontro tra bluegrass e jazz, coinvolgendo stelle come Béla Fleck, Sam Bush, Bruce Hornsby e Vinnie Colaiuta.

Anche se i progetti musicali di Bill Evans lasciano il segno per il grande eclettismo, il suo stile al sax resta fedele a icone come Sonny Rollins, Joe Henderson, Sonny Stitt, John Coltrane, Hank Mobley, Stan Getz e Steve Grossman.

BIGLIETTI

I biglietti per assistere al concerto sono in vendita a prezzo unico a 15 euro, ridotto a 9 euro per chi ha più di 65 anni e per gli under 25, gli studenti del Conservatorio, gli accompagnatori di persone con disabilità e gli abbonati alle stagioni del Teatro Sociale. Gli ingressi sono acquistabili sia al botteghino del Teatro Sociale (tel. 0425/25614, negli orari 9-13 e 15.30-19) oppure online sul circuito Vivaticket.

Nicola Astolfi

© RIPRODUZIONE RISERVATA